

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

## Regione Lazio

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito  
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**ALLEGATO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER L'ADESIONE ALLA PROCEDURA STRAORDINARIA CON RIFERIMENTO AI  
BENEFICIARI GOL TRATTATI DAI CPI AL 17 NOVEMBRE 2023 ASSEGNATI, IN  
ESITO ALL'ASSESSMENT, AI PERCORSI 2 E 3**

## Obiettivi e articolazione seconda procedura straordinaria per l'accelerazione delle prese in carico e il conseguimento dei target 2023

### Premessa

Con riferimento ai target da conseguire entro il 2023, principalmente in relazione alle attività formative, si registra un ritardo nei numeri di beneficiari che abbiano svolto percorsi o che ne abbiano concluso parte della didattica in linea con la seguente rappresentazione:

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Obiettivo regionale	2023	85.200	63.900	18.175	7.270

Di seguito lo stato di avanzamento al 17 novembre 2023 in merito ai beneficiari trattati dai CPI ai quali è stata assegnata l'appartenenza, in esito all'Assessment, ai Percorsi 2.e 3 del PAR GOL:

Stato beneficiari GOL con Piano Personalizzato anno 2023 Percorsi 2 e 3	Conteggio di stato
Beneficiari senza assegnazione di Ente accreditato privato scelto per realizzare l'orientamento specialistico	9.008
Beneficiari con Ente accreditato privato scelto per realizzare l'orientamento specialistico	4.796
Beneficiari con orientamento specialistico svolto presso ente privato ma non effettuata iscrizione a un corso di formazione	2.774
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.578</b>

Si tratta di oltre 16 mila utenti i cui Percorsi si trovano a diversi stadi di svolgimento e che dovranno essere presi in carico a valere sulla presente procedura straordinaria.

Lo scopo di una nuova procedura di accelerazione è quindi anche quello di recuperare i ritardi dovuti a una serie di concause così da garantire le necessarie prese in carico dell'utenza.

Questa situazione si è resa più complessa dalle procedure per l'attivazione nel mese di settembre 2023 del SISL - Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, ovvero la nuova piattaforma dedicata alle misure di sostegno, ai percorsi di formazione e alla ricerca del lavoro che ha generato la compresenza di due sistemi, uno nazionale in capo all'INPS e il già operativo sistema ANPAL per GOL, che agiscono sugli stessi utenti, che coinvolgono sempre gli enti accreditati a livello regionale che però non sono attuati in base a una regia condivisa e secondo alcuni imprescindibili strumenti di raccordo informativo mettendo così – fintanto che non si assesteranno i relativi processi gestionali

e attuativi - in difficoltà la fase di incrocio domanda offerta e a potenziale rischio le condizionalità associate all'utenza.

Attraverso la piattaforma SIISL, che ha la finalità di mettere in rete chi si occupa del mercato del lavoro (Regioni, Ministero del Lavoro, Inps, Agenzie per il lavoro), si intende consentire l'interoperabilità di tutte le infrastrutture digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro, previsti dall'articolo 1 del decreto n. 48 del 2023, e dare piena attuazione alla riforma, consentendo l'attivazione di percorsi personalizzati per i beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro (Sfl) e in futuro dell'Assegno di inclusione (Adi).

Ad oggi, però, il quadro regionale indica come sia particolarmente complesso anche sostenere gli enti accreditati a svolgere il loro compito, in quanto il bagaglio informativo complessivo disponibile lato regione è parziale e la possibilità di accedere alle banche dati nazionali è vincolato al solo soggetto pubblico, impedendo per ora che il piano di riforma avviato nel Lazio con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4392 del 2 agosto 2023, "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.", proprio per rafforzare i processi di presa in carico, possa generare gli attesi risultati.

Da qui l'esigenza di procedere con una seconda procedura straordinaria, ripartendo dai punti di forza e dagli apprendimenti scaturiti dall'esperienza maturata nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2022:

1. si ritiene necessario attivare l'insieme degli enti accreditati per l'erogazione delle attività formative, interessati alla sperimentazione, così da favorire il più ampio accesso dei destinatari, anche provenienti da zone periferiche del territorio regionale;
2. è necessario che la Regione Lazio fornisca agli enti gli elenchi dei beneficiari potenziali, da avviare alle misure secondo criteri territoriali e, se possibile, tematici (tenuto conto dell'offerta formativa presente nel Catalogo vigente al momento dell'avvio dei corsi);
3. è necessario attivare un sistema di cogestione nelle comunicazioni dei dati di avanzamento delle prese in carico, rispetto a tempistiche molto ristrette e un certo rigore nella produzione delle reportistiche;
4. è indispensabile che il modello di collaborazione, che parte dalla Regione, trovi poi un riscontro operativo condiviso tra enti che intendono aderire;
5. è indispensabile che i dati e la documentazione da inserire a sistema (sistemi informativi ufficiali) sia depositata entro i tempi prestabiliti e comunque tramite un meccanismo incrementale.

### **Le scelte organizzative per il raggiungimento dei target**

Alla base delle scelte organizzative per la messa in operatività della presente procedura, si collocano i seguenti elementi:

1. l'applicazione della Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 439;

2. il modello di governance prevede un massimo di 5 Reti che garantiscano il presidio territoriale degli interventi;
3. il protocollo di colloquio tra enti e regione sarà snello e costante, attraverso l'individuazione di un referente per ogni Rete con funzioni di interfaccia con l'Amministrazione;
4. gli enti che compongono la singola Rete dovranno operare in modo sinergico tra loro: la competenza sui diversi territori dovrebbe poter essere un fattore di miglioramento della presa in carico, senza però lasciare i beneficiari da soli;
5. il numero di beneficiari assegnato a ciascuna rete viene definito in base a criteri di proporzionalità in base al bacino di utenza individuato e alla individuazione di macro-gruppi identificati su base casuale;
6. gli enti si impegnano ad attivare funzioni rafforzate per l'inclusione dei beneficiari potenziali nelle attività, tenendo conto dello stadio dei percorsi individuali tracciati dall'Agenzia Spazio lavoro in esito alle attività svolte dai CPI;
7. gli enti si impegnano a rispettare le scadenze ed il numero dei beneficiari a loro assegnati, al fine del raggiungimento del target.

La procedura dovrà consentire, da un lato, il tempestivo avvio delle attività formative e, dall'altro, di rispondere in maniera adeguata alle esigenze poste senza che però questo limiti la possibilità per i beneficiari di utilizzare un'occasione formativa che conduca ad una acquisizione compiuta di competenze.

### **Modalità di costituzione e presentazione delle Reti da parte degli Enti con corsi approvati e presenti nel Catalogo dell'offerta formativa regionale GOL – Percorsi 2 e 3**

Per Reti si intendono gruppi di Enti accreditati per i diversi percorsi in grado di garantire il conseguimento del risultato formativo in funzione delle diverse caratteristiche in ingresso dei beneficiari trattati attraverso la presente procedura straordinaria.

Non è richiesta, fatta salva diversa scelta autonoma della singola rete proponente, la formalizzazione della rete attraverso atti di ratifica a valenza pubblica (ad es. Atto di costituzione formale di ATI/ATS).

La Rete deve essere composta da Enti di formazione accreditati presenti nel Catalogo GOL dell'Offerta formativa regionale.

In occasione della costituzione della Rete dovrà essere individuato un soggetto rappresentante con funzioni di raccordo informativo e monitoraggio interno ed esterno ed interfaccia unica con l'Amministrazione. Non è prevista una remunerazione per lo svolgimento del ruolo di Rappresentante della rete.

Gli enti che compongono la Rete dovranno collaborare in maniera sinergica tra loro e con il soggetto rappresentante al fine di ottimizzare e velocizzare il flusso di distribuzione dei beneficiari assegnati sui corsi di competenza presenti sul Catalogo regionale vigente al momento dell'avvio dei corsi, sia in considerazione dei principi di risposta ai fabbisogni formativi, sia in termini di immediata disponibilità contenutistica e logistica dell'offerta.

Ogni ente che fa parte della Rete e che eroga la formazione è autonomamente responsabile dell'avvio, della realizzazione e della gestione amministrativa e contabile dei singoli interventi formativi avviati.

Possono essere costituite complessivamente un numero massimo di 5 Reti. Ogni Rete dovrà essere in grado di gestire indicativamente un volume complessivo di 3.500 beneficiari tenendo conto che:

- circa 9.008 beneficiari devono essere indirizzati dai soggetti dalla Rete alla scelta dell'APL e allo svolgimento dell'I'OS (1 ora);
- circa 4.796 beneficiari devono essere indirizzati dai soggetti dalla Rete allo svolgimento dell'I'OS (1 ora) presso l'APL già scelta;
- circa 2.774 beneficiari devono essere indirizzati direttamente ai corsi di formazione.

In considerazione della distribuzione territoriale del bacino di utenza, ogni Rete deve garantire altresì una adeguata copertura del territorio regionale considerando che indicativamente il 65% del bacino di utenza individuato interessa il territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, il 13% il territorio della provincia di Latina, il 12% quello di Frosinone e il 5 % quello sia di Viterbo che di Rieti.

La candidatura alla presente Manifestazione di interesse dovrà essere formalizzata attraverso la dichiarazione di adesione e costituzione della Rete, come da allegati B e B. I, da compilare, stampare, firmare e inviare a [attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro le ore 12.00 del 4/12/2023.

E' consentito a singoli enti di aderire successivamente a una Rete già costituita in risposta alla presente manifestazione di interesse inviando, sempre a cura del soggetto Rappresentante della Rete allo stesso indirizzo pec sopra citato, l'allegato B. I integrato con evidenza dei nuovi enti aderenti.

## I Percorsi e le attività

**I percorsi formativi, da concludere perentoriamente entro il 22 dicembre 2023, sono quelli presenti nei cataloghi regionali approvati, da attuare secondo le seguenti direttive:**

- percorsi brevi**, quali interventi di Upskilling n. 1 Formazione in relazione a vacancies occupazionali Lep D.M. 28/12/2021 - Percorsi di aggiornamento con durata da 30 a 50 ore e n. 3 Formazione competenze trasversali Lep D.M. 28/12/202 - Percorsi di formazione nelle competenze di base con durata di massimo 50 ore, devono avere una durata massima di 40 ore. Pertanto, qualora il corso approvato a catalogo abbia una durata superiore deve essere rimodulato a 40 ore. I percorsi di durata pari o inferiore alle 40 ore devono avere la stessa durata già prevista per lo stesso corso a catalogo. Il percorso si ritiene concluso con successo e l'attestato di frequenza è rilasciato all'utente qualora abbia frequentato almeno l'80% del monte ore previsto.
- nel caso di **percorsi lunghi**, (tutti gli interventi del Percorso 3 Reskilling e l'intervento di Upskilling n. 2 Formazione competenze digitali LEP D.M. 28/12/2021 - Percorsi di formazione nelle competenze di base), le prese in carico devono prevedere un "modulo di ingresso" della durata di 30 ore, con contenuti sostanzialmente comuni ai diversi percorsi e che

preveda la possibilità di prosecuzione dell'attività formativa nel corso della successiva annualità. Il modulo d'ingresso dovrà avere ad oggetto l'inquadramento della professione nel mondo del lavoro e le 30 ore di durata dovranno essere ricavate dagli altri moduli professionalizzanti nei quali si articola il percorso. I contenuti didattici del modulo di ingresso riguardano infatti argomenti già presenti nei successivi moduli professionalizzanti e che, per ragioni di progettazione didattica, si ritiene necessario anticipare e realizzare all'avvio del percorso. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'articolazione dei contenuti del modulo prevede:

- Caratteristiche del mercato nel quale opera il profilo;
- Dinamiche del settore;
- Principali operatori economici presenti;
- Modalità di accesso alla professione;
- Forme contrattuali, retribuzione media e prospettive di carriera;
- Elementi specifici di settore relativi al percorso.

Il modulo rappresenta quindi un unico percorso formativo con una unità attestabile a fine anno a seguito della frequenza di almeno l'80% delle ore (24 ore). Le ulteriori attività previste proseguiranno fino alla naturale conclusione del percorso a partire dalla conclusione del modulo iniziale (da concludersi improrogabilmente entro il 22/12/2023) e durante l'anno 2024.

La combinazione di questi due elementi consente di garantire il monitoraggio delle effettive attività svolte e la separata attestazione nell'ambito del percorso di Reskilling e Upskilling. Qualora la progettazione del corso lo preveda, in luogo del suddetto modulo di ingresso può essere realizzato il modulo di durata pari o inferiore alle 30 ore al quale già corrisponde una UC certificabile.

Nell'ambito della presente procedura, non è consentito prendere in carico beneficiari diversi da quelli presenti nell'Elenco regionale e assegnati alle singole Reti e/o far partire l'azione formativa nell'anno 2024. Tutti i beneficiari che, per qualsiasi motivazione, non potranno essere inseriti in un percorso formativo saranno oggetto di successive azioni da parte dell'Amministrazione.

### **Le regole per la gestione e la rendicontazione**

Per quanto non espressamente stabilito nella presente procedura straordinaria, restano invariate le regole già definite con Determinazione n. G08626 del 21/06/2023 - Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 per le linee guida - Avviso Pubblico n. 1 attuazione Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito PNRR e con Determinazione n. G11903 del 12/09/2023 - Rettifica Determinazione Dirigenziale G08626 del 21/06/2023.

Il soggetto individuato quale rappresentante della Rete riceverà dall'Amministrazione i nominativi degli utenti da prendere in carico.

Sulla base delle esigenze dei beneficiari, il Rappresentante della Rete, di concerto con gli enti che la compongono, dovrà formare le classi.

La Rete deve provvedere ad associare gli utenti assegnati dall'Amministrazione all'Ente di formazione e al corso sulla base di criteri territoriali e tematici e nel rispetto del percorso di appartenenza dell'utente (2 Upskilling e 3 Reskilling).

I beneficiari che devono effettuare l'OS dovranno essere preventivamente indirizzati all'APL da scegliere o già scelta per effettuare esclusivamente un'ora di OS per ogni beneficiario. Le ore di OS dovranno essere svolte preferibilmente in modalità di gruppo.

In considerazione dei motivi di necessità e urgenza che sottendono la presente procedura, non è stabilito un numero massimo di utenti per singolo gruppo.

Gruppo target	FASE 1	FASE 2	FASE 3
Beneficiari con orientamento specialistico svolto presso ente privato ma non effettuata iscrizione a un corso di formazione	Presenza in carico per formazione		
Beneficiari con Ente accreditato privato scelto per realizzare l'orientamento specialistico	Indirizzo all'APL scelta per effettuare OS	Acquisizione beneficiari orientati	Presenza in carico per formazione
Beneficiari senza assegnazione di Ente accreditato privato scelto per realizzare l'orientamento specialistico	Indirizzo alla scelta dell'APL e contestuale invio all'APL scelta per effettuare OS	Acquisizione beneficiari orientati	Presenza in carico per formazione

**Si intendono formate le classi con almeno 8 discenti.** L'Amministrazione non riconoscerà le spese per corsi iniziati con un numero di utenti inferiore al minimo di cui sopra.

Al momento dell'avvio del corso, l'Ente erogatore dovrà effettuare la **comunicazione di avvio corso** e caricare su SIGEM i **registri di presenza** secondo i modelli già in dotazione.

In considerazione dei motivi di necessità e urgenza che sottendono la presente procedura, tutte le **variazioni di personale** sono soggette a comunicazione ma non a preventiva autorizzazione regionale fermo restando il rispetto della corrispondenza del livello del docente uscente con quello del docente entrante in sostituzione e/o ad integrazione.

I registri, completi dei nominativi dei discenti, dovranno essere caricati dall'ente erogatore su SIGEM vidimati dal soggetto erogatore apponendo timbro, data e firma del responsabile del corso sulla prima pagina.

**Non sono ammesse variazioni all'elenco degli allievi** dopo l'avvio delle attività formative.

Nel caso di presenza di attività in modalità FaD, unitamente alla documentazione di avvio del corso, il soggetto esecutore è tenuto altresì a comunicare il link della piattaforma di svolgimento della FaD e relative credenziali di accesso. La predetta comunicazione dovrà avvenire esclusivamente all'indirizzo mail dedicato: [comunicazionifadgol@regione.lazio.it](mailto:comunicazionifadgol@regione.lazio.it). L'oggetto della mail dovrà riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni come di seguito strutturate: cod.loc. (inserire codice locale SIGEM) – P2 oppure P3- Ente (inserire ragione sociale soggetto esecutore) – data inizio (inserire data inizio corso) – data fine (inserire data fine corso).

Al termine del corso l'Ente carica su SIGEM i registri compilati e l'Amministrazione provvederà al controllo dei dati, in particolar modo verificherà che i discenti indicati nel registro rientrino tra quelli trasmessi dall'Amministrazione all'ente Rappresentante della Rete di cui l'ente erogatore fa parte. Un nominativo non compreso nella lista trasmessa dalla Regione non consentirà il riconoscimento delle spese connesse a quel nominativo.

I registri compilati dei corsi terminati entro il 22/12/2023 dovranno essere trasmessi su SIGEM entro la stessa data, sia quelli relativi al modulo di 30 ore con la URA acquisita sui percorsi lunghi (punto B), che quelli dei percorsi brevi (punto A),

Al fine di rendere più efficace e tempestivo l'intervento è possibile erogare il corso in modalità FAD al 100%. Per i percorsi lunghi di cui al punto B, le ore del modulo di 30 ore con la URA acquisita eventualmente erogate in modalità FAD rientrano nel monte ore definito dal corso stesso come approvato a catalogo e concorrono al limite del 50% in modalità FAD ammissibile.

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento e a suo insindacabile giudizio controlli in itinere e/o in loco al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività sia in presenza che in FAD.

### **Monitoraggio intermedio e finale**

L'ente Rappresentante della Rete dovrà trasmettere settimanalmente (entro le ore 18.00 di ogni lunedì) ed, in ogni caso, su richiesta dell'Amministrazione, all'indirizzo mail: [procedura.straordinaria.gol@regione.lazio.it](mailto:procedura.straordinaria.gol@regione.lazio.it), sulla base dell'elenco di assegnazione trasmesso dall'Amministrazione, informazioni relative ai corsi e agli utenti presi in carico e avviati alla formazione. Il relativo format sarà fornito dall'Amministrazione.

L'ente Rappresentante della Rete dovrà infine restituire, all'indirizzo di cui sopra ed entro il 22 dicembre 2023, l'elenco di assegnazione trasmesso dall'amministrazione indicando i dati definitivi e, quindi, per tutti i beneficiari assegnati, l'ente erogatore della formazione, il titolo e la tipologia del corso frequentato ed il relativo monte ore; per i percorsi lunghi deve essere inserito anche il monte ore dell'intervento erogato per il conseguimento dell'URA/UC certificabile.

Con riferimento ai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, l'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni metodologiche e/o precisazioni operative attraverso successive comunicazioni e circolari.